

Report divulgativo WP1

Il progetto ON-Tech nasce dall'idea di mettere a punto nuove malte idrauliche per il restauro che siano resistenti e compatibili con i materiali antichi. In primo piano è il rispetto e la tutela del bene culturale e dell'ambiente in cui esso è inserito. Per questo, le malte sperimentali saranno prive di sostanze biocide, sostenibili per l'ambiente e quindi con minima emissione di CO2 e non dannose per gli operatori così da promuovere un nuovo approccio conservativo che richieda il minimo intervento futuro. Le malte sono formulate a partire dall'antica ricetta romana impiegata per l'Acquedotto Traiano-Paolo (Roma, I-II secolo d.C.) che presenta una composizione unica, che ha permesso al monumento di sopravvivere ed essere utilizzato fino ai nostri giorni. L'eccezionale durabilità e resistenza sono dovute sia alle caratteristiche dei materiali di partenza sia alle tecniche di produzione. Proprio per questo, la prima fase del progetto ha previsto la caratterizzazione di tre tipologie di pozzolane (A, B e C) provenienti da diverse località nei dintorni di Bracciano mediante un approccio multi-analitico, con l'obiettivo di valutarne la qualità come materia prima per la preparazione delle nuove malte idrauliche.